

La Benedetta di Venegono Inferiore rinasce come casa della comunità

Pubblicato: Giovedì 7 Maggio 2026



Non una conferenza, ma **un pranzo condiviso** per raccontare un'idea di welfare che nasce dalle relazioni. **Sabato 9 maggio, dalle 11.45**, gli spazi della **Benedetta di Venegono Inferiore**, l'ex oratorio femminile di via Menotti a Venegono Inferiore, si apriranno alla cittadinanza con **"Il gusto di prendersi cura"**, iniziativa promossa da cooperativa sociale **La casa davanti al sole** e **Baobab Cooperativa Sociale** insieme alla **parrocchia** di Venegono Inferiore, con il contributo di **Fondazione Comunitaria del Varesotto** e il patrocinio del **Comune**.

UN CENTRO DI WELFARE INTERGENERAZIONALE

L'appuntamento servirà a presentare pubblicamente il progetto che trasformerà **la Benedetta di Venegono Inferiore** in un centro di **welfare intergenerazionale**. A **metà giugno è previsto il rogito** che trasferirà la proprietà dell'immobile alle due cooperative promotrici, mentre entro la fine dell'anno partiranno gli interventi di restauro conservativo. L'obiettivo è preservare la storia sociale e architettonica del luogo, restituendolo alla comunità con nuove funzioni sociali.

La struttura ospiterà **appartamenti per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti**, alloggi per nuclei monofamiliari in difficoltà e lo **spazio diurno "Silver Garden"**, dedicato all'accompagnamento di anziani fragili e al sostegno dei caregiver familiari. Previsti anche spazi comuni per attività e momenti di **socializzazione tra generazioni**.

UN PERCORSO INIZIATO 6 ANNI FA

Il progetto nasce da una riflessione avviata sei anni fa dalla Comunità Pastorale Beato A. I. Schuster di Venegono. «**Come annunciare oggi il Vangelo di Gesù?**» è stata la domanda da cui è partito il percorso ricordato dal parroco don **Roberto Rossi**. Da qui la scelta di cedere la Benedetta alle cooperative sociali, «**scartata ogni velleità speculativa**», per restituire un bene nato per l'educazione dei giovani a un nuovo servizio rivolto oggi soprattutto agli anziani e alle persone fragili.

UN LAVORO DI RETE

Un lavoro di rete che coinvolge **parrocchia, cooperative, amministrazione comunale, distretto e associazioni del territorio venegonese**.

Al pranzo saranno presenti rappresentanti della **Diocesi di Milano**, della **Fondazione Comunitaria del Varesotto**, consiglieri regionali, amministratori locali e realtà associative del territorio. **La Fondazione ha sostenuto il progetto con un contributo di 127mila euro**. Importante anche il coinvolgimento della rete già attiva a Venegono Inferiore. Parteciperanno ACLI, Caritas, Azione Cattolica e i Centri anziani del distretto. Con la LAAV-Libera Associazione tra Anziani Venegonesi, che ha sede nella vicina Villa Molina, è già stato **condiviso un progetto di collaborazione**. Alcune attività laboratoriali saranno ospitate negli spazi del centro anziani, in una logica di integrazione e reciprocità.

LE VOCI DEI PROMOTORI

Tra i promotori, **Maria Pia Cremona**, presidente della **Cooperativa Sociale La Casa Davanti al Sole** e cittadina venegonese, ha legato al progetto una memoria personale che è anche memoria collettiva. Da ragazza frequentava la Benedetta quando era ancora oratorio femminile, e racconta di quegli anni come di un tempo segnato da un tratto di serenità, è la parola che ha scelto, ma il senso è quello di una sosta del cuore, di una quiete operosa che il luogo sapeva offrire alle ragazze che lo vivevano. «Il mio sogno oggi – afferma **Cremona** – è restituire a questo luogo proprio quel tratto, perché possa tornare ad accogliere persone che hanno bisogno di trovare un posto in cui sentirsi a casa, custodite e insieme libere di stare con gli altri. La Benedetta ha accompagnato la mia generazione. Ora vogliamo che **accompagni quella di chi oggi vive da solo, di chi si prende cura di un familiare fragile**, di chi cerca un luogo dove l'età non sia un peso ma una risorsa».

Accanto a lei, **Maurizio Martegani**, presidente di **Baobab** Cooperativa Sociale e da pochi mesi neo presidente di **Federsolidarietà Insubria**, la federazione interprovinciale di Confcooperative che riunisce le cooperative sociali di Como e Varese, colloca il progetto dentro la cornice più ampia delle trasformazioni demografiche e sociali in corso. «La Benedetta – sottolinea Martegani -, risponde ai bisogni reali di una comunità e di una società che invecchiano rapidamente. **Gli over 65 sono ormai quasi un quarto della popolazione italiana** e nel distretto di Tradate il dato è destinato a salire oltre il trenta per cento entro il 2040. Servono risposte nuove, che non siano solo assistenziali ma generative. Spazi che mantengano la persona anziana nel proprio territorio, che alleggeriscano i caregiver familiari, che producano legami invece di servizi solitari. La cooperazione sociale ha la responsabilità di immaginare questi modelli e di sperimentarli con serietà. La Benedetta è esattamente questo: **un laboratorio replicabile, costruito con il territorio e per il territorio**».

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Il programma della giornata prevede la **presentazione del progetto, il pranzo sociale** e la “**Mostra narrata**” del gruppo “**Voci nel Verde**”. Il caffè conclusivo sarà servito proprio a **Villa Molina**, dove sarà possibile sperimentare, guidati dalle educatrici di Baobab, nuove tecnologie per il mantenimento delle competenze cognitive e la promozione dell'invecchiamento attivo.

Una costellazione di cooperative: Maurizio Martegani nuovo presidente di



Federsolidarietà Insubria

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it